



Associazione Cella Amica
della Bambina e del Bambino



Istituzione Istruzione ed Infanzia

Consulta dei Maggiori e delle Maggiori



Anno scolastico 2005-2006



Documentazione delle attività

Prima convocazione della Consulta dei ragazzi e delle ragazze

Nell'anno scolastico 2005\2006 la Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze si è riunita per la prima volta il **28 novembre 2005**.

In questa occasione il Sindaco e l'Assessore all'Infanzia e Scuola dell'obbligo hanno incontrato i ragazzi e le ragazze eletti nelle scuole per condividere l'idea di cittadinanza attiva.

Il tema della sostenibilità ambientale e della qualità della vita negli spazi urbani hanno rappresentato il terreno comune sul quale ragazzi ed adulti si sono confrontati. Si è fatta attenzione ai problemi e si è realizzato uno sforzo per riflettere, esprimere e costruire insieme, attraverso il riconoscimento e la condivisione di regole democratiche, percorsi e processi "di educazione partecipata".



In questa occasione, inoltre, è partita la costituzione del Forum Agenda 21 Junior con la finalità di coinvolgere i ragazzi delle scuole, in un processo di progettazione partecipata alla sostenibilità ambientale, inteso come approccio globale all'ambiente sociale, naturale, urbano.

Agenda 21 è un documento di intenti e obiettivi programmatici su ambiente, economia e società, sottoscritto da oltre 170 paesi di tutto il mondo, durante la Conferenza su Ambiente e Sviluppo (UNCED), svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992. Prevede che gli Enti Locali attivino un processo consultivo con la popolazione, che si concretizzi nell'elaborazione di un piano di azione. L'Agenda 21 Junior, progetto sperimentale ed innovativo, nasce dalla volontà di dare voce ed attivare bambine e bambini in età scolare, all'interno del più ampio e generale percorso di sostenibilità intrapreso dal Comune di Ravenna attraverso Agenda 21 Locale. Da questa attività con i ragazzi della Consulta e delle scuole, verrà realizzato "Il Piano di Azione Junior", che integrerà il "Piano di Azione" della Città di Ravenna sul tema della sostenibilità ambientale.

Il dialogo con i bambini è avvenuto sulle tematiche dell'ambiente e ha utilizzato un mediatore fantastico.....**Tappino**

Si è partiti illustrando Agenda 21, la funzione del Forum ed il perché questo progetto è nato. Si sono anche presentati alcuni dei processi ambientali a rischio come: la diminuzione delle risorse ambientali, il problema delle auto in città, l'effetto serra ecc.

I ragazzi e le ragazze sono stati informati dei percorsi di cittadinanza attiva e dei relativi comportamenti ecologici, in coerenza con la sostenibilità ambientale da perseguire. Si è dialogato sulla necessità di raccolta differenziata a scuola e a casa, individuando i vari passaggi della stessa e ci si è confrontati su comportamenti compatibili con una mobilità sostenibile all'interno delle città.

Questo contributo di "Tappino" per comprendere i temi della sostenibilità è andato a costruire una preziosa documentazione, che è stata distribuita sotto forma di Atlante sullo "Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza attiva", elaborato dal Forum Agenda 21 Junior attivato nella Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze di Ravenna.



Seconda convocazione della Consulta dei ragazzi e delle ragazze

Il **14 dicembre 2005**, presso la Sala del Consiglio nella Residenza Comunale, si è svolta la seconda seduta della Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze. Nel corso della riunione, Alessandro Laghi, della scuola secondaria di primo grado “Viali” di Sant’Alberto, e Martina Bravetti, della scuola secondaria di primo grado “Muratori Ricci”, sono stati eletti rispettivamente presidente e vice presidente della Consulta.



L'elezione ha visto il coinvolgimento di 92 ragazzi e ragazze eletti, in qualità di “consiglieri”, nei 40 plessi scolastici del territorio fra i ragazzi di quarta e quinta di scuola primaria e fra quelli della scuola secondaria di primo grado.



Ai lavori della Consulta hanno partecipato anche Luana Gasparini e Filippo Lanzerini, rispettivamente responsabile dell'Ufficio di educazione ambientale del comune di Ravenna e consulente per Agenda 21 Junior che, proseguendo nelle attività del Forum, hanno coinvolto i ragazzi e le ragazze in un "cruiverbone" sui temi dello sviluppo sostenibile.

Ai ragazzi, inoltre, è stato affidato il compito di realizzare nelle rispettive scuole un'indagine per verificare la correttezza dei comportamenti nell'uso delle risorse energetiche, nello smaltimento dei rifiuti ecc.

I dati raccolti grazie all'indagine serviranno ai bambini ed ai ragazzi della Consulta per scoprire quali sono i problemi ambientali più frequenti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Ravenna, per poi cercare, insieme, di proporre progetti e soluzioni per migliorare la situazione.

AGENDA 21 JUNIOR
Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Attiva



Terza convocazione della Consulta dei ragazzi e delle ragazze

Nella terza seduta della Consulta, svoltasi il **7 febbraio 2006**, alla presenza dell'Assessore all'Infanzia e Scuola dell'Obbligo, Susanna Tassinari, l'assemblea ha visto l'insediamento ufficiale del presidente e del vice presidente che, dopo una breve presentazione, hanno invitato tutti i "colleghi consiglieri" a proporre iniziative e progetti per collaborare insieme al buon funzionamento della Consulta stessa.

Nel corso della mattinata, tutti i ragazzi sono stati coinvolti da Roberto Papetti, responsabile del Centro di Ecologia "La Lucertola", in un gioco collettivo che ha permesso loro di esprimere con le parole e "disegnare" con le immagini la loro città ideale.

Tutti i disegni sono andati a costruire una "cartolina-mosaico", che sarà presentata, in occasione del Meeting delle Consulte e dei Consigli dei Ragazzi di tutta la Provincia, mentre tutte le parole scritte saranno raccolte nel giornalino della Consulta.



Si è stimolato il desiderio di partecipazione dei “giovani consiglieri” lasciando loro esprimere liberamente opinioni e proposte, assecondando il loro desiderio di partecipazione.



Tutti hanno contribuito alla documentazione di quanto pensato, espresso, discusso, realizzato insieme. Consentendo ai bambini ed ai ragazzi della Consulta di riconoscersi all'interno dei temi trattati, ciascuno con la propria esperienza, si è favorito in loro il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.

Quarta convocazione della Consulta dei ragazzi e delle ragazze

Per la seduta del **24 marzo 2006** la Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze cambia sede e si riunisce al Pala De André per la realizzazione dei workshop tematici del Forum Agenda 21 Junior .

I “giovani consiglieri”, divisi in 5 gruppi, coordinati da Filippo Lenzerini, sono chiamati ad affrontare specifiche tematiche, ritenute prioritarie in seguito ai risultati dell’analisi ambientale realizzata nelle scuole: mobilità, consumi energetici, prodotti ecologici, rifiuti, acqua.

Ogni gruppo, sollecitato e sostenuto dal proprio animatore, ha espresso liberamente idee e a proposto attività ed esperienze innovative che di seguito si presentano.

Gruppo Consumi Energetici

| | |
|----|---|
| 1. | Sensibilizzare i compagni di classe e le maestre sul corretto utilizzo dell’illuminazione mettendo dei cartelli a fianco dell’interruttore della luce (nelle aule e nei bagni) che ricordino di spegnerla quando si esce dall’aula. Realizzare dei cartelli “simpatici” con disegni e fumetti (ad esempio utilizzare la mascotte di Tappino). |
| 2. | Realizzare a scuola un decalogo (il “manuale per mamma e papà”) sui buoni comportamenti da adottare in casa per risparmiare energia nella vita di tutti i giorni (es. ricordati di spegnere la luce quando esci dalla stanza, compra le lampadine a risparmio energetico, non tenere la tv in stand by ecc.). Il decalogo sarà realizzato a mano dai bambini con l’aiuto degli insegnanti e su carta riciclata. |
| 3. | Risparmiare energia evitando gli sprechi dovuti alla dispersione di calore nelle classi: •ammodernando i vecchi impianti di riscaldamento; •mettendo in tutte le classi dei termometri da parete con un cartello che ricordi di non eccedere con la temperatura delle aule (es: “Guarda che caldo che fa!”) e regolare di conseguenza i termosifoni chiudendoli o applicandovi, dove possibile, le valvole termostatiche. |
| 4. | Organizzare a scuola dei laboratori sul tema energia con l’aiuto di esperti (es. progettare la scuola sostenibile, realizzare degli esperimenti per verificare che le lampadine a basso consumo siano realmente più efficienti rispetto le lampadine tradizionali ecc.) |
| 5. | Organizzare, negli ultimi giorni di lezione dell’anno, un gioco che coinvolga tutta la scuola sul tema dell’energia e più in generale sullo sviluppo sostenibile (es. cruciverba), in cui i bambini della consulta guidano tutti gli altri insegnando/ giocando, sugli argomenti appresi durante l’Agenda21 Junior. |

Gruppo Acqua

| | |
|----|--|
| 1. | Attività didattica per: •educare al consumo responsabile dell'acqua, •conoscere l'uso dell'acqua nel mondo (nei diversi paesi e tra le diverse culture), •pianificare le azioni di recupero e risparmio all'interno dell'istituto scolastico. |
| 2. | Valutazione dello stato delle attrezzature idrauliche e attuazione di interventi di riparazioni e sostituzioni (rubinetti a pedale o a fotocellula; riduttori di flusso;sistemi di bloccaggio; miniimpianti di desalinizzazione). |
| 3. | Promuovere i comportamenti corretti sull'uso dell'acqua: •chiudere i rubinetti mentre ci si lava denti o mani; •preferire la doccia al bagno e fare docce brevi; •evitare di sporcare gli ambienti; non rompere tubature e rubinetti; •imparare a leggere e a confrontare le bollette dell'acqua per capire quanto si consuma e quanto si risparmia. |
| 4. | Riutilizzare /riciclare l'acqua adoperata durante le attività di laboratorio per mezzo di appositi filtri. L'acqua recuperata può servire per innaffiare piante e giardini. |
| 5. | Organizzare controlli sulla gestione e l'uso dell'acqua attraverso un Gruppo di monitoraggio composto da alunni, bidelli e insegnanti. In seguito ai controlli, socializzare i risultati a tutta la scuola. |

Gruppo Rifiuti

| | |
|----|---|
| 1. | Raccolta differenziata classe per classe (carta/plastica/lattine). Settimanalmente un rappresentante di classe assieme ad un bidello la svuota nei contenitori. |
| 2. | Per ridurre le bottigliette utilizzate: informare che l'acqua del rubinetto è buona e consigliare di riempire con quella più volte le bottigliette. |
| 3. | Chiedere alle segreterie di raccogliere i fogli scritti solo da un lato per darli agli alunni per disegni e bruttecopie. |
| 4. | Istituire la giornata settimanale della "merenda senza imballaggi". |
| 5. | Illustrare le possibilità di sostituire la cancelleria usa e getta con quella ricaricabile. |

Gruppo Acquisti Verdi

| | |
|----|--|
| 1. | Acquistare carta riciclata nelle nostre scuole. |
| 2. | Realizzare una “campagna pubblicitaria” con manifesti e volantini per invogliare i nostri compagni ad acquistare quaderni, block notes e fogli in carta riciclata. |
| 3. | Acquistare per le mense delle nostre scuole almeno frutta e verdura biologiche. |
| 4. | Organizzare incontri a scuola e fuori dall’orario scolastico con i nostri genitori dove esperti spieghino gli aspetti positivi dei prodotti biologici. |
| 5. | Acquistare valvole termostatiche per i termosifoni delle nostre aule. |

Gruppo Mobilità

| | |
|----|---|
| 1. | Realizzare una rete ciclabile pedonale che serva le sedi scolastiche. |
| 2. | Separare i percorsi ciclopedonali dalla carreggiata attraverso barriere vegetali (siepi o alberi) in modo da limitare la solita invasione delle auto su percorsi non destinati al loro transito; evidenziare la linea a terra di separazione fra carreggiata e percorso ciclabile attraverso bande sonore oppure con elementi di arredo urbano; rialzare le ciclabili rispetto al livello della carreggiata e garantirne la continuità soprattutto negli incroci. Sempre in questi punti così critici, anche gli attraversamenti pedonali potrebbero essere segnalati con dossi in modo tale da costringere le macchine a rallentare. |
| 3. | Istituire un bicibus, adibendo una zona nelle prossimità della scuola per la raccolta di tutte le biciclette dove i genitori possono lasciare i figli che raggiungeranno poi la scuola con la propria bicicletta. |
| 4. | Orari diversi per l'uscita e l'entrata nelle scuole, per evitare la congestione dell'area di raccolta davanti le scuole nonché, dove è possibile, la differenziazione delle stesse entrate, ma comunque è particolarmente sentita l'esigenza di destinare spazi esclusivamente riservati al transito e alla sosta dei vari attori (tra cui anche quelli propri per i portatori handicap). |
| 5. | Formulare un "Codice dei comportamenti sulla strada", che i bambini possono realizzare con i loro compagni e divulgarlo a tutta la cittadinanza. |

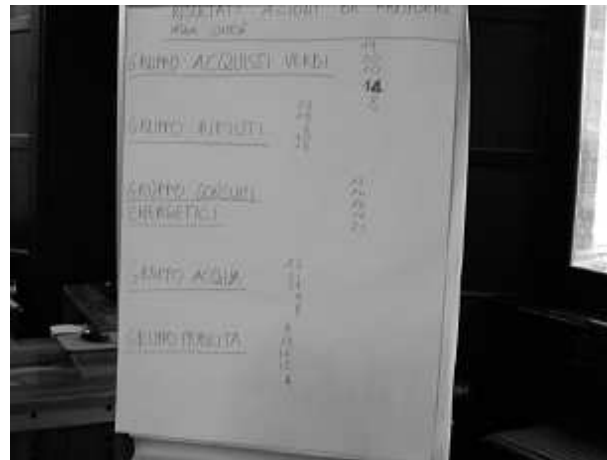
Ultima convocazione della Consulta dei ragazzi e delle ragazze

La seduta del **9 maggio 2006** ha concluso la serie delle iniziative relative al Forum di Agenda 21 Junior, che ha visto la Consulta impegnata sulle tematiche della sostenibilità ambientale.

Nel corso dell'incontro sono state presentate dai diversi portavoce le relazioni dei gruppi di lavoro.

Tra gli adulti ed i ragazzi si è instaurata una dimensione di ascolto attento ed autentico, rispettoso dei vari punti di vista e delle diverse istanze.





Ogni rappresentante ha condiviso con l'intera assemblea il lavoro svolto e le riflessioni emerse all'interno del proprio gruppo, illustrando le azioni e le proposte pratiche elaborate insieme ai propri compagni.

La Consulta ha affrontato la discussione su tutte le proposte avanzate. Successivamente i ragazzi, attraverso il voto, hanno individuato le azioni e le attività ritenute da loro "prioritarie" per garantire uno sviluppo più equilibrato per una "città sostenibile".

Il dibattito e la votazione hanno favorito la valorizzazione delle differenze, viste come risorsa, non nell'accoglienza acritica dei vari pareri, ma nello scambio e nel confronto, per comprendere le ragioni dell'altro e poter scegliere liberamente.

I ragazzi e le ragazze della Consulta hanno sperimentato nella "democrazia vissuta" la condivisione dei percorsi e l'apprendimento collaborativo.

La Consulta, inoltre, si è impegnata a presentare al nuovo Sindaco ed alla Amministrazione della città, le proposte emerse per una condivisione di queste con l'intera cittadinanza.

L'Assemblea, infine, in previsione della Giornata Mondiale del Gioco – 29 maggio – ha proposto una riflessione alla città sul diritto al gioco per bambini, ragazzi e adulti, impegnandosi per il prossimo anno scolastico a discutere di questo tema ed a proporre la costruzione di una sorta di “monumento al gioco”.

Le proposte emerse dal lavoro di questo anno scolastico sono state illustrate dal Presidente della Consulta dei ragazzi nell'ambito della presentazione del Piano di Azione Locale di Agenda 21 e Agenda 21 Junior a Ravenna il 21 giugno 2006.



LE AZIONI “PRIORITARIE” presentate, dibattute e votate dalla Consulta possono essere così sintetizzate:

- **organizzare**, negli ultimi giorni di lezione dell’anno, **un gioco** che **coinvolga tutta la scuola** sul tema dell’energia e più in generale sullo sviluppo sostenibile (es. cruciverba), in cui i bambini della Consulta possano guidare tutti gli altri insegnando/ giocando, sugli argomenti appresi durante l’Agenda21 Junior;
- **promuovere i comportamenti corretti sull’uso dell’acqua:** •chiudere i rubinetti mentre ci si lava denti o mani; •preferire la doccia al bagno e fare docce brevi; •evitare di sporcare gli ambienti; non rompere tubature e rubinetti; •imparare a leggere e a confrontare le bollette dell’acqua per capire quanto si consuma e quanto si risparmia;
- **raccolta differenziata classe per classe** (carta/plastica/lattine). Settimanalmente un rappresentante di classe assieme ad un bidello vuota i diversi materiali raccolti separatamente nei contenitori;
- **realizzare una “campagna pubblicitaria”** con manifesti e volantini per invogliare i nostri compagni ad acquistare quaderni, block notes e fogli in carta riciclata;
- **separare i percorsi ciclopedonali dalla carreggiata** attraverso barriere vegetali (siepi o alberi) in modo da limitare la solita invasione delle auto su percorsi non destinati al loro transito; evidenziare la linea a terra di separazione fra carreggiata e percorso ciclabile attraverso bande sonore oppure con elementi di arredo urbano; rialzare le ciclabili rispetto al livello della carreggiata e garantirne la continuità soprattutto negli incroci. Sempre in questi punti così critici, anche gli attraversamenti pedonali potrebbero essere segnalati con dossi in modo tale da costringere le macchine a rallentare.